

## **“Rilascia la tua voce e sarai liberato”**

1° Samuele 2:1- **“Anna pregò e disse: “Il mio cuore esulta nel Signore, il Signore ha innalzato la mia potenza, la mia bocca si apre contro i miei nemici perché gioisco nella tua salvezza.”** La mia bocca si apre contro i miei nemici perché gioisco nella tua salvezza. Questa donna aveva ricevuto qualcosa da Dio, ma soprattutto vediamo che lei apre la bocca contro i suoi nemici. Anna prega dicendo: “Io apro la mia bocca contro i miei nemici.” La nostra voce è molto importante. Quante volte abbiamo parlato di questo, anche poco tempo fa abbiamo detto quanto è importante la nostra testimonianza, perché quando noi rilasciamo quello che Dio dice, succede qualcosa nel Regno spirituale e quindi non possiamo continuare ad essere dei credenti vinti, silenziosi. Quando noi rilasciamo la Parola di Dio, noi stiamo profetizzando. In 1° Corinzi 14:24-26- **“Ma se tutti profetizzano ed entra qualche non credente o qualche estraneo, egli è convinto da tutti, è scrutato da tutti, i segreti del suo cuore sono svelati; e così, gettandosi giù con la faccia a terra, adorerà Dio, proclamando che Dio è veramente fra voi.”** Non tutti sono profeti, non tutti hanno il dono di profezia, ma allo stesso tempo tutti possono profetizzare. Questo significa che c'è una forma di profezia che dovrebbe essere sulla bocca di ogni credente indipendentemente dal dono, profetizzare significa proclamare la Parola di Dio, la profezia nasce per esortare, per edificare, quindi quando noi rilasciamo la nostra voce, noi stiamo esortando, stiamo edificando e qua dice che tutti possiamo profetizzare e dice che se tutti profetizzate, entra un non credente, viene colpito al cuore perché si sente dire le cose nascoste del suo cuore e si piega davanti a Dio e lo riconosce. Pensiamo se questo accadesse, che veramente tutti attivissimo quello che la Parola

dice, non solo qua in chiesa, ma anche nella nostra vita di ogni giorno, i miracoli comincerebbero veramente ad accadere. Ma sta a noi cominciare a rilasciare la nostra voce, se noi la chiudiamo, non succederà mai niente. Dio ti dà la possibilità di scegliere sempre e anche in questo ti dà la possibilità di fare la tua scelta. Più avanti al versetto 26 continua a dire: **“Che dunque, fratelli? Quando vi riunite, avendo ciascuno di voi un Salmo, o un insegnamento, o una rivelazione, o un parlare in altra lingua, o un’interpretazione, si faccia ogni cosa per l’edificazione.”** Tutti noi dovremmo avere sempre qualcosa da dire, sulla nostra bocca dovrebbe esserci sempre qualcosa da parte di Dio da dire, il credente dovrebbe essere la voce che dà una risposta a questo mondo. Se noi chiudiamo la bocca davanti alle persone o alle situazioni, perdiamo delle occasioni. Non puoi vedere il frutto se tu non incominci ad attivare la profezia sulle tue labbra. La vita cristiana è qualcosa di entusiasmante perché Dio risponde, Dio opera davvero, le cose cambiano quando noi ci disponiamo come suoi strumenti. Tu puoi profetizzare su te stesso e sugli altri, tu puoi rilasciare la Parola di Dio. Se noi leggiamo in Ezechiele 37:2- **“Mi fece passare presso di esse, tutto attorno; ecco erano numerosissime sulla superficie della valle, ed erano anche molto secche. Mi disse: “Figlio d’uomo, queste ossa potrebbero rivivere?” E io risposi: “Signore, Dio, tu lo sai.” Egli mi disse: “Profetizza su queste ossa e di loro: “Ossa secche ascoltate la Parola del Signore!”** Quindi lui si rivolge a queste ossa secche e comincia a profetizzare: **“Ossa secche ascoltate la Parola del Signore.”** Le ossa secche potrebbero essere molte cose: una malattia, povertà. Poi più avanti al versetto 5: **“Così dice il Signore, Dio a queste ossa: “Ecco, io faccio entrare in voi lo Spirito e voi vivrete; metterò su di voi dei muscoli, farò nascere su di voi della carne, vi coprirò di pelle, metterò in voi lo Spirito e rivivrete; e conoscerete che io sono il Signore. Io profetizzai come mi era stato comandato, e come io**

**profetizzavo, si fece un rumore; ed ecco un movimento: le ossa si accostarono le une alle altre. Io guardai ed ecco venire su di esse dei muscoli, crescervi la carne, e la pelle ricoprirle; ma non c'era in esse nessuno spirito. Allora egli mi disse: "Profetizza allo Spirito, profetizza figlio d'uomo, e di allo Spirito: "Così parla il Signore, Dio: "Vieni dai quattro venti, o Spirito, soffia su questi uccisi, e fa che rivivano. Io profetizzai come egli mi aveva comandato, e lo Spirito entrò in essi; tornarono alla vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, grandissimo."** Se Ezechiele non avesse profetizzato, se Ezechiele non avesse pronunciato la Parola di Dio su quelle ossa, non sarebbe successo niente, perché Dio vuole usare la tua voce, la tua bocca che comincia a pronunciare la Sua Parola. Non serve essere Ezechiele per sentire che Dio ci da una parola, noi abbiamo la Sua Parola, la Sua volontà scritta nella Bibbia e quando noi la leggiamo, cominciamo a metterla nella nostra bocca e a pronunciare la Parola di Dio. Quindi rivolgendoci alle nostre situazioni, rivolgendoci ai nostri problemi, proclamiamo la Parola di Dio, prendi un versetto e comincia a dichiarare la Parola di Dio. E Dio opererà, perché Lui risponde alla Sua Parola e noi dobbiamo essere dei credenti che rilasciano la Sua Parola. Quello che Dio ha detto lo trovi nella Sua Parola e quando tu sai quello che Dio ha già detto riguardo alla tua malattia, alla tua paura, al tuo problema finanziario, se tu sai quello che Dio dice nella Bibbia, significa che tu hai la chiave per la vittoria, tu hai la chiave per la tua liberazione, per la tua guarigione, hai la chiave che porta vittoria nella tua vita, ma se tu continui a ignorare la Sua Parola, non sai quello che Dio dice e quindi continuerai a lottare tutta la vita contro le stesse cose e non avrai mai vittoria. Così queste ossa si sono accostate, perché Ezechiele ha profetizzato la Parola di Dio, ed era un esercito grande, grandissimo. Quando noi gridiamo con la nostra voce a Gesù, quando noi gridiamo che Gesù è grande, quando noi gridiamo la Sua Parola, si spezza qualcosa nel Regno spirituale, c'è

liberazione. Ad esempio in Giosuè 6:5-16- **“Avverrà che, quando essi suoneranno a distesa il corno squillante e voi udrete il suono delle trombe, tutto il popolo lancerà un gran grido; e le mura della città crolleranno, e il popolo salirà, ciascuno diritto davanti a sé.”** La strategia di Dio per far crollare questa città era lanciare un grande grido. Questo esercito d’Israele comincia a girare intorno alla città, lo fa per sette volte e la settima volta, dice la Bibbia, **“come i sacerdoti suonarono le trombe, Giosuè disse al popolo: “Gridate! Perché il Signore vi ha dato la città.”** Loro gridano e le mura crollano, la vittoria l’hanno ricevuta gridando. Quando noi siamo in grado di gridare davanti a Dio, aprendo la bocca contro i nostri nemici, le cose cominciano a cambiare, la vittoria arriva. Quindi impara a gridare, ad usare la tua voce, a rilasciare la tua voce nella Parola di Dio. In Apocalisse ci viene descritta questa scena in cielo, dove c’è il trono di Dio e tutte queste migliaia e migliaia di credenti salvati, intorno al trono di Dio che in continuazione gridano ad alta voce: **“Santo, Santo, Santo è il Signore Dio.”** Nella Bibbia il 90% delle vittorie, sono state ricevute perché la gente ha aperto la bocca e ha gridato ad alta voce, ha lodato. Il nostro grido deve essere un grido di vittoria, perché i tuoi nemici ti devono sentire. Se non apro la mia bocca significa che non ho gioia, significa che non sono in grado di gioire alla presenza del Signore, per chi Lui è. Dio è vivente, il diavolo ti ha rubato la gioia e ha messo su di te, morte, fallimento. Il cristianesimo non è la religione dei perdenti, non è la religione di quelli che più soffrono, più hanno la possibilità di essere salvati e di avere risposta da Dio. Il cristianesimo è un qualcosa di vivente, perché Dio è vivente, tu sei vivo e quindi la vita è bella perché la vita con Dio è piena di cose buone e belle, per questo c’è la gioia di appartenere a Cristo, la gioia di avere un Dio grande che può fare veramente ogni cosa. Chi sono i tuoi nemici? La malattia, la mancanza di soldi, la depressione, tutti questi sono nostri nemici, allora apri la bocca contro i tuoi nemici. E’ la gente sconfitta che tiene la bocca chiusa.

In Giudici 7:18- **“Quando io con tutti quelli che sono con me suonerò la tromba, anche voi suonerete le trombe intorno a tutto l’accampamento e direte: “Per il Signore e Gedeone.”** E al versetto 20 dice: **“Allora le tre schiere suonarono le trombe e spezzarono le brocche; con la sinistra presero le fiaccole e con la destra le trombe per suonare, e si misero a gridare: “La spada per il Signore e per Gedeone.”** Loro cominciano a gridare! Se vediamo Israele non ha fatto niente, non ha preso le armi, non ha ammazzato nessuno, ha solamente gridato per il Signore e l’esercito nemico si è distrutto da solo. Questo succede quando noi rilasciamo la nostra voce, quando gridiamo contro il nostro nemico. Da molto tempo Israele era oppressa dai madianiti e ogni cosa che Israele seminava, i madianiti distruggevano tutto. Ogni volta che tu metti mano a qualcosa viene distrutto, ogni volta che tu semini qualcosa nella tua vita, succede qualcosa, viene qualcuno e porta via. Immaginate la frustrazione! Israele fu ridotta a grande miseria. Quanti di noi hanno problemi finanziari, così succedeva a loro, questi madianiti portavano miseria, ma Israele esce da questa miseria gridando al Signore. Chissà quante cose hai voluto fare nella tua vita, ma è ora di aprire la bocca contro i tuoi nemici, è ora di gridare, di profetizzare la Parola di Dio. In Esdra 3:10- **“Quando i costruttori posero le fondamenta del Tempio del Signore, vi si fecero assistere i sacerdoti vestiti dei loro paramenti, con delle trombe, e i leviti, figli di Asaf, con dei cembali, per lodare il Signore, secondo le direttive date da Davide, re d’Israele. Essi cantavano rispondendosi a vicenda, celebrando e lodando il Signore, perché egli è buono, perché la sua bontà verso Israele dura in eterno.”** Quando noi gridiamo la lode a Dio, veniamo liberati. Vuoi essere liberato? Allora grida al Signore.